

MADONNA DELLE VIGNE limoso-fine, fase tipica MDV1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Terre che contornano la parte alta del terrazzo di Trino e Valenza. A Trino ne ricoprono la scarpata per un dislivello di circa 20 m sul versante settentrionale e 10 m verso nord. Il pendio naturale è sovente interrotto per sistemazioni a gradonamento e viabilità. Dove è rimasto è ricoperto dalla tipica boscaglia di invasione, soprattutto nei declivi più ripidi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Terre profonde, ben drenate, costituite prevalentemente da depositi colluviati dalle parti alte del terrazzo. Le pendenze impediscono le coltivazioni agrarie, possibile l'impianto forestale e il gradonamento.

Profilo: Tipico profilo colluviale con topsoil scuro ricco di sostanza organica, a reazione acida e tessitura franco-limosa o franca. Subsoil costituito da materiali colluviati pedogenizzati in situ, a tessitura franca, reazione subacida.

Classificazione Soil Taxonomy: Typic Haplustalf, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Alfisuoli di collina a tessitura fine

Regime di umidità: Regime Ustico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: ASTA0054

Localizzazione: Madonna delle Vigne, Trino Vercellese (VC)

Pendenza: *n.i.*°

Esposizione: 10°

Uso del suolo: Boschi misti

Litologia: Limi (0.05-0.002 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ah : 0 - 15 cm; secco; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 2 % , di forma subarrotondata; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; debolmente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo. Orizzonte E : 15 - 35 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 5 % , di forma subarrotondata; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo.

Orizzonte Bt1 : 35 - 80 cm; secco; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); colore subordinato bruno intenso (7,5YR 4/6); tipo colore ossidato; tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; radicabilità 80 % ; resistenza: moderatamente resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; pellicole primarie di argilla %, presenti n.i.

Orizzonte Bt2 : 80 - 120 cm; secco; colore bruno giallastro (10YR 5/4); tipo colore ossidato; screziature 2 % , dominanti di colore bruno pallido (10YR 6/3), secondarie di colore bruno giallastro (10YR 5/8); tessitura franco limosa; radicabilità 50 % ; resistenza: resistente; cementazione molto debole; moderatamente adesivo; moderatamente plastico; non calcareo; masse di ferro-manganese 3 %, 1 mm, presenti nella matrice; pellicole primarie di argilla %, presenti n.i.

Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

Non sono presenti Analisi per la fase.

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Sono presenti l'epipedon ochrico e l'orizzonte argillico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

Ah-E-Bt

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

06/02/2026

Grado di fiducia

Basso

Origine e nome della fase

Dal nome della cappelletta votiva costruita sulla superficie ove è ubicata la serie

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

Buona

Disponibilità di ossigeno

Buona

Capacità in acqua disponibile (AWC)

300 mm

Ottima capacità di ritenuta idrica.

Rischio di incrostamento superficiale

Assente

Fertilità

Moderata

Rischio di deficit idrico

Moderato rischio di deficit idrico

Lavorabilità

Molto scarsa

Tempo di attesa

Percorribilità

Molto scarsa

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente bassa e basso potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta ed alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Quarta Classe - sottoclasse e1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Problemi di erosione, contenuta però dagli apparati radicali delle specie arboree presenti in molte parti della delineazione.

Cenni sulla gestione di suoli:

Possibilità di reimpianto forestale

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato